



# COMUNE DI VALLO DI NERA

*Provincia di Perugia*

C O P I A

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 49 Del 04-04-2018

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2017**

L'anno duemiladiciotto il giorno quattro del mese di aprile alle ore 11:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>BENEDETTI AGNESE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>LAURETI SIMONA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>A</b>
<b>MASSARI ANDREA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza BENEDETTI AGNESE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Isidori Roberta

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Visti:**

- Il [D. Lgs. n. 118/2011](#).
- In particolare l'art. 3 del [D. Lgs. n. 118/2011](#), secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*

- a) *della programmazione (allegato n. 4/1);*
- b) *della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
- c) *della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*

*d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4). ”*

- In particolare l'art. 3, comma 4 del [D. Lgs. n. 118/2011](#), secondo cui *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati i residui attivi e passivi”.*

- Quanto esplicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [D. Lgs. n. 118/2011](#) in tema di gestione dei residui: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

*- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*  
*- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*  
*- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*  
*- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

*- La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*

- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

- *Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della riconoscenza effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione”.*

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

**ATTESO** che i responsabili di Settore hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2017 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

**VERIFICATO** che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risultano:

- residui conservati:
  - residui attivi conservati € 1.796.430,70 di cui € 227.984,66 riaccertati a residui ed € 1.568.446,04 rideterminati a competenza
  - residui passivi conservati € 420.062,98 di cui € 138.283,75 riaccertati a residui ed € 281.779,23 rideterminati a competenza.
- residui reimputati per un importo complessivo di € 888.277,82 di cui:
  - relativo a spesa corrente € 13.042,06
  - relativo alla spesa in conto capitale di € 875.235,76

**DATO ATTO** che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2018 di € 888.277,82 di cui:

- relativo a spesa corrente € 13.042,06
- relativo alla spesa in conto capitale di € 875.235,76

**APPURATO**, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future, vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

**ATTESO** che l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura è rappresentato negli Allegati al presente provvedimento;

**Rilevato** quanto esplicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [D. Lgs. n. 118/2011](#): *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”*

**VISTO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 dal responsabile dell'area economico finanziaria;

Tutto ciò premesso;

Con votazione unanime:

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2017 e precedenti, che viene compiutamente dimostrata negli allegati prospetti “A”, “B”, “C” e “D” al presente provvedimento che indicano sia i residui conservati che quelli reimputati e, nello specifico:

- nell'allegato “A” sono riportati i residui attivi conservati
- nell'allegato “B” sono riportati i residui passivi conservati
- nell'allegato “C” sono riportati i residui attivi di competenza rideterminati;
- nell'allegato “D” sono riportati i residui passivi di competenza rideterminati

COMUNE DI VALLO DI NERA

- nell'allegato "E" la variazione di esigibilità dei residui;
- nell'allegato "F" le variazioni ai residui attivi;
- nell'allegato "G" le variazioni ai residui passivi.

2. **Di dare atto** che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2018 di € 888.277,82 di cui relativo a spesa corrente € 13.042,06 e relativo alla spesa in conto capitale 875.235,76;

3. Di trasmettere il presente documento al Tesoriere dell'Ente.

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L. vo 18.8.2000 n. 267, con separata favorevole unanime votazione.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE  
F.to Aielli Marika

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE  
F.to Aielli Marika

COMUNE DI VALLO DI NERA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Isidori Roberta

**IL PRESIDENTE**

F.to BENEDETTI AGNESE

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:  
dal 13-06-18 al 28-06-18, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

Viene comunicata, con lettera n. 2312 in data 13-06-18, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Vallo di Nera, lì 13-06-18

F.to QUARANTINI GIAMPIERO

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Vallo di Nera, lì 13-06-18

QUARANTINI GIAMPIERO

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 13-06-18 al 28-06-18.

E' divenuta esecutiva il giorno 04-04-18:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

Vallo di Nera, lì

QUARANTINI GIAMPIERO